

**VERBALE DELL'ADUNANZA DELIBERATIVA
DELL'ASSEMBLEA GENERALE DEGLI ENTI TERRITORIALI CONSORZIATI**

N. 22 DEL 07/08/2026

Oggetto: Approvazione bilancio di esercizio 2025 del Consorzio Industriale Provinciale Nord Est Sardegna Gallura ai sensi del c. 7, art. 4, L.R. 10/2008.

L'anno duemilaventisei addì 7 del mese di agosto alle ore 14:15, presso la sede sociale del CIPNES - Gallura, regolarmente convocato per determinazione presidenziale prot. 6705/2026 del 31/07/2026, si è riunita l'Assemblea Generale degli enti locali costituenti il Consorzio Industriale Provinciale Nord Est Sardegna Gallura per l'esame deliberativo dell'argomento in oggetto con l'intervento dei seguenti componenti in rappresentanza degli enti territoriali consorziati e/o aventi diritto:

- **Fideli Livio Salvatore (Presidente)**, quale delegato del Sindaco del Comune di Olbia in forza del decreto sindacale n.38 del 09/08/2016 adottato ex c.2, art.4, L.R.10/2008;
- **Loriga Antonio, (Vice-Presidente)** - quale delegato della Provincia Nord Est Sardegna - Gallura in forza del decreto presidenziale n. 11 del 15/11/2024 adottato dal Presidente della Provincia Nord Est Sardegna - Gallura ex c. 2, art. 4, L.R. 10/2008;
- **Giuseppe Antonio Balzanti**, quale delegato del Sindaco del Comune di Monti in forza del decreto del Sindaco n. 16 del 22/07/2026 adottato ex c. 2, art. 4, L.R. 10 / 2008;
- **Martina Sandigliano**, quale rappresentante degli imprenditori designato dalla Provincia della Gallura Nord-Est Sardegna con decreto del Presidente della Provincia n. 25 del 06/05/2026 ex c.2, art.4, L.R. 10/2008;
- **Sanciu Fedele**, quale delegato del Sindaco del Comune di Buddusò in forza del decreto sindacale n. 1 del 27/01/2021 adottato ex c.2, art.4, L.R. 10/2008;

Componenti presenti n. 5

Componenti assenti n. 0

Il Collegio dei Revisori dei Conti è rappresentato dal Dott. Orunesu Giovanni Antonio (Presidente) e dal Dott. Giuseppe Rasenti (componente effettivo); risulta assente la dott.ssa Dott.ssa Cuccu Alessandra (componente effettivo).

Assiste il Direttore Generale del CIPNES – Gallura **Dott. Aldo Carta.**

Constatata la validità dell'adunanza per il numero totalitario degli aventi diritto intervenuti assume la Presidenza dell'Assemblea Generale nella sua qualità di Presidente del CIPNES – Gallura il Dott. Livio Fideli.

Presenziano con funzioni referenti il Dirigente Responsabile dell'Ufficio Ragioneria e Bilancio del CIPNES - Gallura Dott. Giuseppe Tidore nonché gli altri Dirigenti interessati.

 Il Presidente rappresenta all'Assemblea Generale, la cui composizione deliberativa coincide con quella del C.D.A. ai sensi del c. 4, art. 4, L.R. n. 10/08, che è stato istruito, a cura della struttura dirigenziale del CIPNES, il bilancio di esercizio 2025, comprensivo dello stato patrimoniale, del conto economico, del rendiconto finanziario e della nota integrativa oltre che della relazione sulla gestione anche ai sensi del c.7, art. 4, L.R. 10/2008.

L'Assemblea procede ad esaminare e constatare la complessiva proposta del progetto contabile costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa, dal rendiconto finanziario e dalla relazione sulla gestione così come sommariamente illustrati dal Responsabile della Ragioneria del CIPNES Dott. Giuseppe Tidore; e ciò sulla base della essenziale e generale preliminare considerazione che il CIPNES provvede alla pianificazione e gestione in autoproduzione della generalità dei servizi/attività di interesse economico generale e collettivo, ivi compreso quello della gestione degli RSU ed assimilabili per conto dei Comuni della bassa Gallura, ad esso affidati dalla LR 10/08 ovvero mediante la loro internizzazione escludendosi in tal modo qualsiasi gestione tramite organizzazioni societarie partecipate e/o controllate ovvero ad esse collegate.

Nell'illustrazione dell'impianto contabile consuntivo dell'esercizio 2025 viene significativamente evidenziata la necessità ai sensi del c. 7, art. 4, della LR 10/08 di perseguire ed assicurare il sostanziale equilibrio economico-finanziario dell'attività gestoria diretta di tutti i servizi e attività economiche di interesse generale e collettivo di competenza CIPNES inerenti all'esercizio 2025; e ciò anche mediante il reperimento della occorrente copertura finanziaria così come programmato e stabilito con le delibere dell'Assemblea Generale n. n. 13 del 12/06/2025 e n. 4 del 11/03/2026.

A tal riguardo si riscontra il mancato pagamento del contributo annuale 2025 a tal fine deliberatamente stabilito ex art. 8 dello statuto a carico della Provincia consorziata in sede di adozione del piano economico finanziario del CIPNES per l'esercizio 2025 di cui alla delibera dell'Assemblea Generale n. 13/2025, in correlazione alla pendente pluriennale controversia instaurata dalla stessa Provincia consorziata per disconoscere tale credito contributivo ex art 8 dello statuto vantato dal CIPNES a carico di essa seppure giustificato ad assicurare la copertura della spesa conseguente alla necessaria erogazione da parte del CIPNES, siccome deliberatamente preventivata, degli imprescindibili servizi consortili di interesse generale e collettivo non tariffabili ai sensi della L.R. n. 10/08.

Al riguardo si segnala la recente positiva giurisprudenza formatasi per una vicenda contenziosa analoga coinvolgente il Consorzio Industriale Provinciale dell'Ogliastra a favore del quale sia il Tribunale di Lanusei con provvedimento del 27/12/2023 che l'ordinanza collegiale della Corte di Appello di Cagliari hanno riconosciuto la spettanza del credito contributivo verso gli enti consorziati per l'erogazione dei necessari servizi pubblici non tariffabili.

A seguito del recente Decreto del Presidente della Regione Sardegna n. 22 del 26/03/2025, in attuazione della Delibera G.R. n. 8/29 del medesimo anno e della presupposta pertinente normativa regionale, si rileva il subentro formale nella composizione/assetto costitutivo dell'ente pubblico consortile (CIPNES-Gallura) della neocostituita Provincia Gallura Nord-Est Sardegna

(in luogo della Provincia di Sassari), anche nella titolarità dei rapporti attivi e passivi in corso, tra cui quelli oggetto dell'esplicitato pluriennale contenzioso giudiziario circa la debenza o meno dei contributi ad essa deliberatamente imposti per la copertura finanziaria dei servizi pubblici non tariffabili pendente presso il Tribunale di Tempio Pausania anche alla luce di quanto rimarcato dal TAR Sardegna con sentenza n. 625 del 2025.

Si rileva in particolare che la Legge Regionale di Stabilità 2025 (L.R. n. 12/2025), art. 10, comma 6, ha introdotto una rilevante/significativa disposizione autorizzando in favore dei Consorzi Industriali Provinciali apposita contribuzione regionale di:

- Euro 2.000.000,00 per l'anno 2025;
- Euro 1.000.000,00 per ciascuno degli anni 2026 e 2027;

Trattasi di sovvenzione pubblica regionale destinata alla necessaria copertura finanziaria degli oneri pluriennali consortili sostenuti tra il 2013 e il 2024 per la erogazione di servizi pubblici infrastrutturali non tariffabili di interesse sovralocale, limitatamente ai Consorzi ASI costituiti e partecipati dagli enti locali ai sensi della L.R. 10/2008, creditori a tale titolo verso gli enti territoriali consorziati; e ciò per la estinzione degli insorti contenziosi, qualora le relative poste di credito risultino negli atti contabili di bilancio debitamente approvati, e quindi per fattispecie come quella sopra descritta coinvolgente il CIPNES - Gallura.

In via prioritaria tale contributo regionale è normativamente destinato alla copertura dei costi di gestione e manutenzione delle infrastrutture consortili di rilevanza ed interesse generale o di collegamento con porti e aeroporti di interesse nazionale; in via residuale, è utilizzabile per il finanziamento degli altri servizi pubblici infrastrutturali non tariffabili erogati dai Consorzi Industriali Provinciali. In relazione al ridetto pluriennale contenzioso giurisdizionale insorto tra il CIPNES-Gallura e la consorziata Provincia, risulta iscritto nel relativo bilancio provinciale un accantonamento al fondo rischi pari al 50% del debito controverso verso il CIPNES – Gallura. In

attuazione della precitata disposizione legislativa regionale con deliberazione della Giunta Regionale n. 68/35 del 31/12/2025 si è provveduto a concedere a favore del CIPNES – Gallura l'intero contributo regionale ex lege stanziato di Euro 4 milioni ad estinzione del contenzioso pluriennale CIPNES/Provincia. Alla luce dell'intervento legislativo regionale, si è pertanto proceduto alla composizione bonaria della lite mediante la sottoscrizione nel luglio 2026 di un accordo con la consorziata (subentrata) provincia Nord Est Sardegna – Gallura prevedente il soddisfacimento del credito per le annualità dal 2013 al 2023 per un totale di Euro 4 milioni di cui alla delibera dell'Assemblea Generale n. 3 del 2026.

Alla stregua della correlata documentazione contabile depositata agli atti ed oggetto della disamina assembleare, emergono le voci più significative del bilancio di esercizio 2025 illustrate dal responsabile del settore ragioneria così sintetizzabili:

- L'ammontare dei crediti commerciali pari a circa 18 milioni di euro già al netto di fondi rischi per euro 600 mila euro; i principali crediti sono di seguito specificati:

La principale voce relativa ai crediti commerciali vantati nei confronti di Abbanoa SPA, a titolo di corrispettivo dei servizi e delle forniture ad essa erogate negli anni pregressi dal CIPNES (acqua potabile, fognatura e depurazione), per un importo complessivo di circa 1,4 milioni di euro; dal relativo prospetto di bilancio si evidenzia come il totale dei crediti abbia subito un decremento rispetto al bilancio precedente in virtù del parziale pagamento di poste arretrate da parte di Abbanoa e soprattutto da parte dell'importante nuovo Ente pubblico conferente nella discarica r.s.u. gestita dal Cipnes-Gallura, Unione dei Comuni dell'Alta Gallura – UCAG.

Relativamente ad altri crediti commerciali, vista la loro rilevanza e tenuto conto delle indicazioni del Collegio dei Revisori, si è proceduto ad una attenta analisi delle singole posizioni a rischio perdite;

sulla base delle seguenti considerazioni gli accantonamenti prudenzialmente effettuati negli esercizi precedenti sono ritenuti congrui così come di seguito indicato:

- Abbanoa SPA: il fondo svalutazione crediti risulta pari a circa 600 mila euro tenuto conto della condivisa chiusura delle partite a rischio limitatamente ai pregressi servizi di depurazione e fognatura e della pendenza dell'arbitrato tecnico in corso di definizione per la pacifica determinazione/quantum del prezzo corrispettivo della pluriennale fornitura di acqua potabilizzata comunque pacificamente somministrata dal CIPNES a favore di Abbanoa Spa soprattutto nelle stagioni estive;
- E' inoltre da ricordare, nell'ottica di una prudente politica di bilancio, la svalutazione del credito verso la Sviluppo Olbia spa; la predetta società è stata dichiarata fallita in data 21/11/2016; tenuto conto di quanto sopra si è proceduto alla svalutazione del credito per servizio idrico integrato maturato a tale data (2.2 milioni circa); correlativamente si è perfezionata l'acquisizione ex art. 63 L. 448/98 del vasto compendio immobiliare ricettivo-sportivo facente parte dell'attivo fallimentare (c.d. Geovillage nell'ASI di Olbia) da parte del CIPNES-Gallura ad un prezzo ex lege calmierato tramite la decurtazione del credito d'imposta (euro 14.074.478,74) utilizzato per la sua realizzazione dalla società fallita, e perciò per un valore di trasferimento al Cipnes di circa 10 milioni di euro così come definitosi nel corso dei primi mesi del 2023 e successive attività di rifunzionalizzazione e programmata cessione per un valore di circa 11,5 milioni di euro del medesimo cespite immobiliare Geovillage a favore dell'investitore ALMA Srl per l'attivazione e lo svolgimento di servizi di istruzione internazionale, residenzialità universitaria e per la riqualificazione e riattivazione delle strutture ricettive e sportive così come compiutamente rappresentato con la recente delibera dell'Assemblea Generale n. 7 del 2026.

Si segnala inoltre che nel mese di giugno del 2025 il CIPNES ha positivamente raggiunto un accordo transattivo con la curatela Sviluppo Olbia SPA realizzando il credito di circa euro 770 mila vantato per forniture idriche; in particolare, il CIPNES, all'esito di domanda di insinuazione al passivo della gestione produttiva dell'attivo del fallimento in questione, al fine di prevenire l'insorgere di un lungo contenzioso sulla prededucibilità e quantum corrispettivo della fornitura idrica erogata dal CIPNES, ha ridotto in sede giudiziale (udienza del 25 giugno 2025) la propria pretesa creditoria nell'insinuazione al passivo del Fallimento Sviluppo Olbia Spa all'importo onnicomprensivo di € 505.000,00 vedendo riconosciuto ed effettivamente liquidato e realizzato il proprio credito così rideterminato in via di prededucazione e tra i crediti in prededucazione tra quelli aventi natura chirografaria.

- si segnala in particolare il realizzo dei crediti (periodo 2013-2023) conseguenti (in alternativa al dovuto ripiano perdite da parte degli enti locali consorziati ex c.7, art. 4 L.R. 10/2008) alla disposta contribuzione a loro carico per la copertura delle spese di manutenzione infrastrutturale ex LR 10/2008 della zona industriale consortile di Olbia la cui copertura finanziaria ai sensi dell'art. 8 dello statuto è stata posta, a partire dall'esercizio 2013, a carico del Comune di Olbia e della Provincia consorziata tenuto conto di quanto al riguardo originariamente rappresentato e motivato in sede deliberativa del PEF 2017 (delibera Assemblea generale n. 2 del 13/04/2017) e atti deliberativi dei successivi esercizi; tali pretese creditorie del CIPNES – Gallura sono state in gran parte soddisfatte tramite la considerevole contribuzione regionale (Euro 4 milioni) a favore del CIPNES-Gallura alla luce della recente normativa di copertura finanziaria di cui all'art. 10, comma 6, L.R. n.12/2025 e delibera della Giunta Regionale n. 68/35 del 31/12/2025.

I crediti verso altri sono relativi a:

- contabilizzazione di somme corrispettive per servizi erogati da recuperare/realizzare a carico dei comuni conferenti in discarica, tenuto conto di quanto disposto dall'Assessorato

dell'Ambiente della RAS circa l'impossibilità di utilizzare le risorse di cui agli accantonamenti del fondo di post gestione per lo smaltimento del percolato "storico" sostenuti nel periodo 2005÷2016; il Consorzio ha proceduto pertanto allo storno dei costi imputati a tale titolo alla gestione chiusura e post chiusura della discarica consortile e necessariamente a procedere ad addebitare gli stessi alla gestione operativa della discarica nella tariffazione di smaltimento degli RSU a partire dall'esercizio 2018, come dettagliatamente indicato nella comunicazione prot. 4853 del 22/12/17, si segnala che con l'annualità 2025 la quota residua del credito in questione, pari a 643 mila euro, è stata completamente riassorbita mediante addebito nella tariffazione di smaltimento degli RSU;

- contabilizzazione di somme corrispettive per servizi erogati a favore dell'ente pubblico conferente in discarica, Unione dei Comuni dell'Alta Gallura – UCAG, verso il quale il CIPNES ha proceduto a fatturazione in acconto della tariffa di smaltimento dei rifiuti urbani stabilita dalla Regione comunque ormai pacificamente applicata e non più contestata alla luce della specifica e vincolata contribuzione assicurata dalla Regione Sardegna a favore di UCAG che ha già pertanto provveduto a degli ulteriori pagamenti a conguaglio.
- somme da recuperare da clienti, anticipi verso fornitori, depositi cauzionali attivi, somme depositate presso la Banca d'Italia per indennizzare esproprio di terreni/immobili non ancora riscosse dagli aventi diritto, ed altri di minore importo.

- Vengono imputate nello stato patrimoniale euro 4,3 milioni tra le partite attive da liquidare a rimborso delle spese sostenute dal CIPNES a titolo emergenziale per l'intervenuto urgente e necessario smaltimento delle acque di falda a rischio di inquinamento del sito di Spirito Santu in Olbia in cui è ubicata la infrastruttura consortile di gestione dei rifiuti solidi urbani e speciali e quella dismessa comunale; sono tuttora in corso appositi accertamenti tecnici al fine di individuare

le possibili cause generative e quindi la responsabilità/addebitabilità di tali perduranti consistenti oneri e prestazioni di prevenzione ambientale sostenuti/anticipati dal CIPNES anche per una eventuale risarcibilità/indennizzabilità a valere sul titolo assicurativo a tal fine comunque perfezionato nei confronti delle autorità ambientali in sede di rilascio dell'AIA. In ogni caso attraverso apposito contributo regionale di euro 2,3 milioni si è provveduto a cura del CIPNES ad eliminare le storiche carenze infrastrutturali del sito implicanti la potenziale contaminazione di alcune matrici ambientali segnalate dal CIPNES ai sensi dell'art. 245 del codice ambientale cui è seguito l'atto di convenzionamento con il Comune di Olbia quale soggetto storicamente responsabile della originaria discarica comunale, dismessa nel 1991, e surrogata dalla gestione consortile CIPNES, in tal modo prevenendo definitivamente l'insorgenza dei connessi eventuali oneri consortili di disinquinamento ambientale.

Per quanto riguarda i fondi accantonati a bilancio si segnalano:

- il fondo premialità e penalità tariffarie alimentato dai comuni conferitori per ineseguita o inadeguata raccolta differenziata di RSU di cui alla delibera G.R. 15/32 del 30/03/2004 per circa 1,3 milioni di euro alla data del 31/12/2025; le somme versate a tale titolo dai comuni risultano accantonate in apposito conto corrente a destinazione specifica;
- Gli accantonamenti degli oneri di reintegro ambientale di chiusura e post chiusura della discarica consortile in Olbia ai sensi della vigente legislazione ambientale sono relativi agli importi corrisposti dai comuni conferenti i rifiuti in discarica per far fronte negli anni a venire alle rilevanti spese di chiusura e post chiusura per un periodo trentennale della discarica consortile in località Spiritu Santu nel comune di Olbia siccome imposto dalla legislazione ambientale; nel 2012 sono iniziate le attività di ripristino ambientale che hanno interessato circa un terzo della superficie della discarica consortile in esaurimento; nel 2025 sono proseguiti i lavori che hanno interessato un ulteriore porzione della discarica e che ammontano



nell'esercizio a 1,01 milioni di euro; viene ovviamente assicurato il vincolo di destinazione specifica del fondo di ripristino ambientale normativamente imposto; tale fondo viene annualmente alimentato dai Comuni conferenti in discarica, secondo un piano finanziario pluriennale debitamente approvato dalla Regione Sardegna; l'integrità e la capienza di tale fondo ha correlativamente consentito il rilascio delle fidejussioni, per un importo garantito di circa 10 milioni di euro, imposto dalla vigente legislazione ambientale per il rilascio della c.d. AIA relativa alla gestione e post gestione delle operazioni di trattamento, trasporto e smaltimento dei RSU. Come riportato nell'esplicazione della voce dell'attivo relativa ai crediti diversi, stante quanto disposto dall'Assessorato dell'Ambiente della RAS circa l'impossibilità di utilizzare le risorse di cui agli accantonamenti del fondo di post gestione per lo smaltimento del percolato "storico" sostenuti nel periodo 2005÷2016, il CIPNES ha proceduto allo storno dei costi imputati a tale titolo alla gestione chiusura e post chiusura della discarica consortile procedendo necessariamente ad addebitare gli stessi alla gestione operativa della discarica nella tariffazione di smaltimento degli RSU a partire dal 2018, come dettagliatamente rappresentato nella comunicazione indirizzata alla RAS prot. 4853 del 22/12/17, cui ha dato positivo riscontro la Regione con prot. 6994 del 26/03/2018; per effetto di tali storni di costo, il fondo al 31/12/2025 risulta pari a 7,6 milioni di euro.

Tenuto conto di quanto richiesto dal Collegio dei Revisori dei conti del CIPNES nella recente relazione di approvazione del Piano Economico Finanziario del CIPNES 2025, vista l'attuale considerevole consistenza dei fondi rischi del CIPNES, a suo tempo stanziati e risalenti a vicende il cui grado di rischio appare all'attualità blando; parte dell'importo di tale fondo per euro 2 milioni è in via prudenziale destinato a copertura di eventuali rischi derivanti dalla azione giudiziale intrapresa dalla Provincia di Sassari tesa a disconoscere il pluriennale credito contributivo del CIPNES pari, alla chiusura dell'esercizio 2024, ad oltre 4,4 milioni di euro.

Alla luce del c. 6, art. 10, L.R. n. 12/2025, della conseguenziale delibera del Giunta Regionale n. 68/35 del 31/12/2025 sovvenzionante il CIPNES per un importo di euro 4 milioni e della conseguente composizione bonaria della lite mediante la sottoscrizione nel luglio 2026 di un accordo transattivo con la consorziata provincia (delibera dell'Assemblea Generale n. 3 del 11/03/2026) prevedente il realizzo del credito CIPNES-Gallura per le annualità dal 2013 al 2023 (parte) per un totale di Euro 4 milioni (di cui Euro 2 milioni incassati a febbraio del 2026), si è provveduto a rilasciare il relativo fondo rischi precedentemente stanziato per euro 2 milioni.

La spesa per il 2025 correlata alla complessiva dotazione organica e relativi inquadramenti professionali del personale dipendente, organizzata/disciplinata dalla Direzione Generale ex art. 26 dello Statuto, preordinata alla diretta gestione ovvero in autoproduzione e internizzazione di tutti i servizi di interesse economico generale e le attività amministrative e gestionali di competenza ex lege del CIPNES siccome programmate con delibera dell'Assemblea Generale n. 13/2025, (circa 13 milioni di euro), viene statutariamente (art. 27) stabilita ai sensi del vigente CCNL FICEI da ultimo rinnovato in sede nazionale per gli impiegati e operai in data 01/08/2025, e per i dirigenti in data 31/07/2025, e della regolamentazione e contrattazione decentrata tuttora perdurante; al personale dipendente del CIPNES pertanto continua a riconoscersi ed applicarsi la CCNL FICEI e successivi rinnovi, e conseguente contrattazione decentrata e migliorativi patti aziendali alla luce del parere legale del Prof. Avv. Alberto Capotosti di Roma a tal fine specificatamente acquisito alla luce della L.R. n. 10/08 e di cui al prot. 1523 del 18/03/2009; per il personale addetto al centro per l'infanzia a servizio del comprensorio urbanistico industriale consortile di Olbia si applica il contratto nazionale di categoria ANINSEI e per il personale addetto al Bar – Mensa il CCNL Turismo Confcommercio – Pubblici Esercizi;

Il Presidente e il Direttore Generale, rimarcano in particolare la valenza del considerevole apporto

contributivo e di quello ulteriormente programmabile a favore del CIPNES-Gallura, in alternativa al contributo altrimenti dovuto dagli enti locali consorziati, da parte della Regione ai sensi del c. 6, art. 10, L.R. 12/2025 e delibera del Giunta Regionale n. 68/35 del 31/12/2025 tale da assicurare l'equilibrio economico finanziario e la solidità patrimoniale nella gestione dell'attività istituzionale del CIPNES, soprattutto alla luce del vincolo normativo del pareggio di bilancio di cui al c. 7 dell'art. 4 della LR 10/08 e dell'art. 8 dello Statuto.

Si da atto della insussistenza di significativi rilievi da parte del Collegio dei Revisori al Bilancio al 31/12/2025.

A conclusione della approfondita disamina dell'argomento inerente il documento contabile consuntivo 2025 in oggetto, il Presidente sottopone a votazione palese l'approvazione definitiva del Bilancio di Esercizio 2025 così come illustrato dalla struttura dirigenziale dandosi atto del rispetto del vincolo di pareggio normativamente imposto dal c. 7, art. 4, L.R. n. 10/2008 anche alla luce dello stanziamento pluriennale di spesa disposto tramite la delibera della Giunta Regionale n. 68/35 del 31/12/2025 a favore del CIPNES-Gallura a copertura finanziaria dei servizi pubblici infrastrutturali non tariffabili e del possibile ulteriore sovvenzionamento regionale per assicurare la gestione economica di tali servizi pubblici in alternativa alla contribuzione degli enti locali consorziati.

con espressione di **voto palese favorevole totalitario dei presenti** n. 5 rappresentanti degli enti locali consorziati legittimati a deliberare di seguito specificati:

- **Fideli Livio Salvatore (Presidente)**, quale delegato del Sindaco del Comune di Olbia in forza del decreto sindacale n.38 del 09/08/2016 adottato ex c.2, art.4, L.R.10/2008;
- **Loriga Antonio, (Vice-Presidente)** - - quale delegato della Provincia Nord Est Sardegna - Gallura in forza del decreto presidenziale n. 11 del 15/11/2024 adottato dal Presidente della Provincia Nord Est Sardegna - Gallura ex c. 2, art. 4, L.R. 10/2008;

- **Giuseppe Antonio Balzanti**, quale delegato del Sindaco del Comune di Monti in forza del decreto del Sindaco n. 16 del 22/07/2026 adottato ex c. 2, art. 4, L.R. 10 / 2008;
- **Martina Sandigliano**, quale rappresentante degli imprenditori designato dalla Provincia della Gallura Nord-Est Sardegna con decreto del Presidente della Provincia n. 25 del 06/05/2026 ex c.2, art.4, L.R. 10/2008;
- **Sanciu Fedele**, quale delegato del Sindaco del Comune di Buddusò in forza del decreto sindacale n. 1 del 27/01/2021 adottato ex c.2, art.4, L.R. 10/2008;

DELIBERA

1. di approvare ai sensi del c. 7, art. 4, L.R. n.10/08 il Bilancio di esercizio 2025 in conformità alla complessiva documentazione contabile a consuntivo dell'esercizio 2025 predisposta dalla struttura dirigenziale dell'ente, constatata e definitivamente approvata all'esito della disamina collegiale nel corso dell'odierna adunanza dandosi atto del rispetto del vincolo normativo di pareggio /equilibrio della gestione economica;
2. la predetta documentazione contabile vistata/autenticata dal Dirigente del Settore Ragioneria a corredo e costitutiva del bilancio esercizio 2025, ivi compresa la conforme positiva relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, seppur non materialmente allegata deve intendersi parte integrante ed essenziale della presente deliberazione assembleare;

La presente deliberazione a cura della struttura dirigenziale viene trasmessa all'Assessorato dell'Industria della Regione Sardegna per l'eventuale attività di competenza, e viene altresì sottoposta alla procedura di pubblicità anche ai sensi dell'art. 32 del vigente statuto consortile oltre che agli enti locali territoriali consorziati Comune di Olbia e competente Provincia.

- Di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione.

Il Direttore Generale

Aldo Carta



Il Presidente

Livio Fideli

